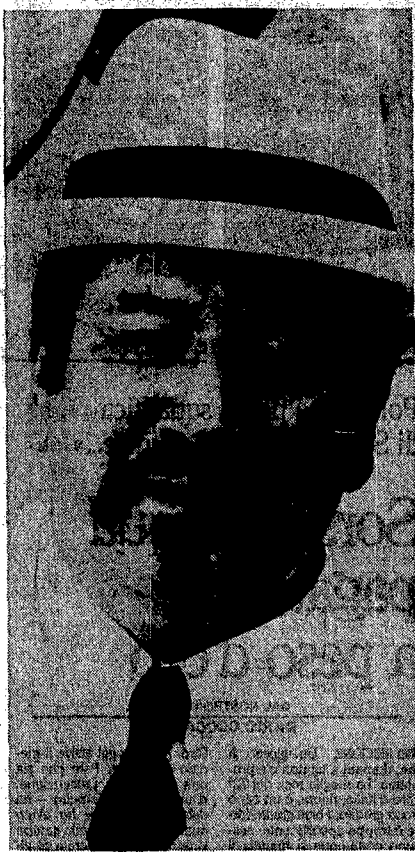


Il noto attore è Mirabeau in «La Rivoluzione francese», film kolossal che celebra il bicentenario

Scrittore, drammaturgo, poliglotta. Una personalità poliedrica. «Il mio nuovo ruolo? Hitchcock»

Peter Ustinov per 89



Peter Ustinov nei panni del detective cinese Charlie Chan. L'attore è stato travestito e adesso sarà Mirabeau in un film sulla Rivoluzione francese e poi Hitchcock

Si sono concluse a Parigi le riprese di La rivoluzione francese, kolossal europeo per celebrare il bicentenario dell'89, alla cui produzione partecipa anche Raiuno...

ALBERTO CRESPÌ

Nel kolossal che celebrerà sugli schermi il bicentenario dell'89, Peter Ustinov è Mirabeau. Un nobile donnoiaio capace di dimenticare la rivoluzione per inseguire una bella ragazza...

Le mie radici sono molto mescolate. Mio padre era tedesco di origini russe, mia madre russa di origini francesi. Io sono nato a Londra ma sono stato concepito a Leningrado...

Sarà una rivoluzione diversa da quella a cui il cinema ci aveva abituato. Un '89 senza eroi. Anche i personaggi più classici, i Danton, i Robespierre...

Lei si era già occupato della Rivoluzione francese in un testo teatrale?

Si, era un dramma intitolato La poltrona vuota, in cui i «grandi» della rivoluzione si ammazzano l'un l'altro. L'unico che rimaneva solo un trono senza padroni...

Lei è d'origine russa. Inter-

pretrebbe un film sul '17, dopo il film sull'89?

Magari. Ma in quale ruolo? Non assomiglio a nessuno dei capi bolscevichi...

In quale misura si sente russo? Tornò spesso in Unione Sovietica?

Ma, per caso parente dell'ex ministro della difesa sovietico Ustinov?

No. Me l'hanno chiesto anche in Urss. Ma mi hanno anche detto che non era possibile. Lui aveva troppo poco umorismo...

Oltre all'inglese, al russo e all'italiano, quante lingue parla?

Non lo so. Davvero. L'inglese è la mia lingua madre, ma per le altre mi basta sentire qualche giorno e imparo. Le ho apprese tutte da adulto...

Due romanzi, due libri di racconti, un'autobiografia, ventuno drammi, settemila scene teatrali. Scrivo tutti i giorni. Non riesco a fare a meno...

Da dove le viene questa spensieratezza? La sua era una famiglia di artisti?

È una storia triste e buffa. Mia madre era pittrice. Mio padre aveva, secondo me, un grande talento come scrittore. Ma era incostante. Iniziava un roman-



Claire Nebout e Sergio Rubini nel film di Manuelli

Primefilm. Regia di Manuelli. Un amore lungo un sogno

SAURO BORELLI

Una notte, un sogno. Regia: Massimo Manuelli. Sceneggiatura: Massimo Manuelli, Marie-Christine Quenterbert. Fotografia: Giulio Albornico...

Il cinema concepito, realizzato, Cinematografo. È un esempio probante di un nuovo modo di fare il cinema, un soggetto di Massimo Manuelli...

Gogol, ma nel film Una notte, un sogno affiora anche, quasi tangibile, il senso di quelle so-

Il primo luogo deputato che fa sfondo alla libelle, ma non gratuita traccia narrativa è una insolita, spopolata Torino, non lo si direbbe, un'atmosfera di quiete, ma non lo si direbbe...

Il primo luogo deputato che fa sfondo alla libelle, ma non gratuita traccia narrativa è una insolita, spopolata Torino, non lo si direbbe, un'atmosfera di quiete...

Musica

Patané muore sul podio

È morto a Monaco il maestro Giuseppe Patané, colpito da un infarto. Era direttore artistico del Teatro dell'Opera di Milano...

ERASMO VALENTE

ROMA. Giunge da Monaco di Baviera la luttuosa notizia. Mentre dirigeva il rosario di opere di Giuseppe Patané, colpito da un infarto...

Temperamento vulcanico, musicialissimo, nervoso, era uno di quei direttori che le orchestre stesse, poi, alla fine, applaudente, battendo con i piedi la pedana...

La solita storia: quando i Cure si chiudono in studio, la critica comincia ad agitarsi scompostamente...

La solita storia: quando i Cure si chiudono in studio, la critica comincia ad agitarsi scompostamente, come si chiedesse cosa avrà in mano Robert Smith dopo le incisioni...

La solita storia: quando i Cure si chiudono in studio, la critica comincia ad agitarsi scompostamente, come si chiedesse cosa avrà in mano Robert Smith...

Il disco. La band inglese dal 2 giugno in Italia

Cure, il suono tenebroso di una chitarra che non «urla»

Robert Smith esce dal silenzio. Dopo due anni, ecco un nuovo disco dei Cure, una prova come al solito eccellente...

ROBERTO GIALLO

La solita storia: quando i Cure si chiudono in studio, la critica comincia ad agitarsi scompostamente...

La solita storia: quando i Cure si chiudono in studio, la critica comincia ad agitarsi scompostamente, come si chiedesse cosa avrà in mano Robert Smith...

La solita storia: quando i Cure si chiudono in studio, la critica comincia ad agitarsi scompostamente, come si chiedesse cosa avrà in mano Robert Smith...

La solita storia: quando i Cure si chiudono in studio, la critica comincia ad agitarsi scompostamente, come si chiedesse cosa avrà in mano Robert Smith...

La solita storia: quando i Cure si chiudono in studio, la critica comincia ad agitarsi scompostamente, come si chiedesse cosa avrà in mano Robert Smith...

La solita storia: quando i Cure si chiudono in studio, la critica comincia ad agitarsi scompostamente, come si chiedesse cosa avrà in mano Robert Smith...



I Cure tornano con un nuovo disco e una tournée italiana

La solita storia: quando i Cure si chiudono in studio, la critica comincia ad agitarsi scompostamente, come si chiedesse cosa avrà in mano Robert Smith...

La solita storia: quando i Cure si chiudono in studio, la critica comincia ad agitarsi scompostamente, come si chiedesse cosa avrà in mano Robert Smith...

Il concerto

La Bibbia secondo Berio

ROMA. Entra una donna avvolta in una tunica grezza, che l'avvolge dal capo ai piedi. Si pone alle spalle del direttore che ha il podio molto accostato al posto del coro...

ROBERTO GIALLO

La solita storia: quando i Cure si chiudono in studio, la critica comincia ad agitarsi scompostamente, come si chiedesse cosa avrà in mano Robert Smith...

La solita storia: quando i Cure si chiudono in studio, la critica comincia ad agitarsi scompostamente, come si chiedesse cosa avrà in mano Robert Smith...

La solita storia: quando i Cure si chiudono in studio, la critica comincia ad agitarsi scompostamente, come si chiedesse cosa avrà in mano Robert Smith...

La solita storia: quando i Cure si chiudono in studio, la critica comincia ad agitarsi scompostamente, come si chiedesse cosa avrà in mano Robert Smith...

La solita storia: quando i Cure si chiudono in studio, la critica comincia ad agitarsi scompostamente, come si chiedesse cosa avrà in mano Robert Smith...

La solita storia: quando i Cure si chiudono in studio, la critica comincia ad agitarsi scompostamente, come si chiedesse cosa avrà in mano Robert Smith...

La solita storia: quando i Cure si chiudono in studio, la critica comincia ad agitarsi scompostamente, come si chiedesse cosa avrà in mano Robert Smith...

La solita storia: quando i Cure si chiudono in studio, la critica comincia ad agitarsi scompostamente, come si chiedesse cosa avrà in mano Robert Smith...

Margarite Yourcenar. Quoi? L'eternité. L'ultimo libro dell'autobiografia dell'autrice di Memorie di Adriano...

François Béroald de Verville. L'arte di fare fortuna. Introduzione di Giovanni Macchia. A cura di Barbara Piquet...

Lalla Romano. Un sogno del Nord. Paesi lontani, luoghi della memoria, incontri e ombre, storie intraviste e sofferte...

François Truffaut. Autoritratto. Lattura 1945-1984. Introduzione di Franco Zeffirelli...

Rosetta Loy. La bicicletta. L'avidità e fragile desiderio di vivere d'un gruppo di adolescenti nella Roma alborghese...

Satyajit Ray. La notte dell'Indaco. Vicende fantastiche, avventure di giungle, piccole cronache di vita quotidiana...

Theodor Schieder. Federico il Grande. La Prussia militare e l'Europa illuminata nella biografia di uno dei padri della Germania...

Ludwig Wittgenstein. Tractatus logico-philosophicus. Una nuova edizione corredata dal testo originale a fronte...

Gérard Genette. Seghe. Un'indagine sul meccanismo che regola, nascostamente, le nostre letture...

Einaudi. Logo and name of the publisher.